

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

---

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. LXXVI  
n. 1

---

# RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMITATO PERMANENTE PER LA BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE

(Anno 2022)

*(Articolo 8, comma 6, della legge 1° dicembre 2015, n. 194)*

**Predisposta dal Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare**

*Presentata dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

**(LOLLOBRIGIDA)**

---

*Trasmessa alla Presidenza l'8 agosto 2023*

---

PAGINA BIANCA



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Oggetto: Relazione annuale del Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare sull'attuazione di quanto disposto dall'articolo 8, legge 1° dicembre del 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". Anno 2022**

Il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, di seguito Comitato, istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge 1° dicembre 2015, n. 194 nominato con il decreto n. 570674 del 2 novembre 2021, nel corso del 2022 si è riunito 4 volte (10 febbraio, 5 aprile, 28 aprile, 16 giugno) per analizzare e discutere, principalmente, le seguenti tematiche:

- a) Decreto interministeriale n. 11213 del 6 novembre 2019 "*Modalità di funzionamento del Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*". Azioni da sostenere con i Fondi 2020 e 2024 - *ex art. 10 legge 194/2015*;
- b) Marchio collettivo relativo agli Agricoltori e Allevatori Custodi;
- c) Anagrafe, Portale e Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 1° dicembre 2015, n. 194;
- d) Aggiornamento del Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo.

**Punto a)**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale n. 11213/2019 il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentito il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare di cui all'articolo 8 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, adotta, nei limiti delle disponibilità finanziarie, le opportune procedure al fine di dare attuazione alle azioni prioritarie individuate dal Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo.

Il Comitato, pertanto, è stato coinvolto nell'individuare le azioni di tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare da sostenere nel biennio successivo, e nella riunione del 28 aprile 2022, ha condiviso di utilizzare le risorse disponibili del Fondo *ex art. 10*, annualità 2020 e 2024, alle azioni correlate o propedeutiche alle attività previste dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194, con particolare riferimento agli articoli 4 "*Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", all'articolo 12 "*Istituzione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", all'articolo 13 "*Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*", all'articolo 14 "*Istituzione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*" e all'articolo 15 "*Iniziative presso le scuole*";



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Quindi, con l'avviso pubblico n. 273090 del 16 giugno 2022 è stata indetta una procedura per la selezione di progetti presentati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano - quali soggetti realizzatori delle azioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto interministeriale n. 11213/2019 - volti alla concessione di contributi a sostegno delle azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, utilizzando i fondi degli anni 2020 e 2024.

Tale avviso ha previsto un contributo massimo per ciascun progetto, calcolato sulla base della spesa ammissibile, non superiore a € 47.600,00.

**Punto b)**

Negli ultimi anni il Ministero, su specifica richiesta dei componenti regionali del precedente Comitato, nominato con decreto n. 19940 del 28 luglio 2016, si è attivato, nell'ambito delle proprie competenze, per definire e disciplinare un marchio collettivo finalizzato a promuovere l'attività degli "Agricoltori e Allevatori Custodi" che conservano e valorizzano le risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare.

Il Ministero ha sostenuto e portato avanti la richiesta in funzione della finalità della legge 1° dicembre 2015, n. 194, ed in particolare per quanto previsto all'articolo 8 che prevede tra i compiti del Comitato quello di "raccolgere e armonizzare le proposte di intervento volte alla tutela e all'utilizzo sostenibile delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, coordinando le azioni da realizzare".

A seguito delle osservazioni fatte nel 2021, in sede di Conferenza Stato-Regioni in merito alla legittimità dell'adozione del marchio, acquisito il parere dell'Ufficio legislativo del Masaf (parere del 14 gennaio 2022) sulla correttezza della procedura adottata in merito al marchio, il Comitato, nominato con decreto n. 570674 del 2 novembre 2021, è stato invitato ad esprimersi sullo stesso e sul Regolamento d'uso. Dopo aver approfondito alcuni aspetti, il Comitato ha richiesto di apportare alcune modifiche sul Regolamento e in data 16 giugno 2022 ha espresso parere favorevole sulla proposta.

**Punto c)**

Il Comitato ha partecipato attivamente a perfezionare la struttura per l'informatizzazione dell'Anagrafe e del Portale nazionale per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Malgrado non è stato possibile procedere alla pubblicazione dell'Anagrafe sul server del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in quanto è necessario modificare il sistema d'accesso e adeguarlo alla normativa vigente sull'accesso ai servizi in rete delle pubbliche amministrazioni, il Comitato o parte di esso (gruppo tecnico ristretto) ha contribuito ad adattare e migliorare la struttura dei due strumenti, Anagrafe e Portale.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Il Comitato è stato, altresì, parte attiva nel migliorare la struttura informatica per la gestione della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, che sarà visibile nel Portale nazionale, in merito al flusso dei dati riguardanti l'istruttoria per l'adesione alla Rete nazionale degli Agricoltori Allevatori Custodi e ai Centri di Conservazione *ex situ* e Banche del germoplasma, secondo quanto disposto dal D.M. del 24 ottobre, 2018, n. 10400 e allegati.

Il Comitato, inoltre, ha fornito informazioni sull'organizzazione e funzionamento dei diversi sistemi regionali relativi agli AAC, CCES/BG, con particolare riferimento alla gestione delle rispettive domande collaborando anche alla definizione delle caratteristiche del sistema informatico della Rete.

**Punto d)**

Nel corso del 2022, considerato l'evoluzione della PAC, il Comitato ha collaborato per apportare proposte migliorative e/o funzionali all'indice proposto dal precedente Comitato per l'aggiornamento del Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo (PNBA). I componenti del Comitato hanno chiesto, in fase di aggiornamento del PNBA, di integrare il documento con gli strumenti di programmazione della futura politica di sviluppo rurale, di quella ambientale europea e nazionale, perché possa avere una operatività concreta attraverso l'inserimento delle priorità che saranno indicate nel PNBA all'interno dei programmi di sostegno della PAC. Hanno altresì rappresentato l'esigenza di procedere ad un confronto con Gruppo Tecnico della Rete interregionale della Ricerca - GT Biodiversità evidenziando l'esigenza di inserire un componente regionale in ogni gruppo di lavoro individuato per redigere le varie parti del PNBA.

Il Presidente  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*190760050360\*